
Download Free Dibattiti E Temi Storia Sociale Servizio II

When somebody should go to the ebook stores, search instigation by shop, shelf by shelf, it is really problematic. This is why we offer the books compilations in this website. It will enormously ease you to look guide **Dibattiti E Temi Storia Sociale Servizio II** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you truly want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be all best area within net connections. If you try to download and install the Dibattiti E Temi Storia Sociale Servizio II, it is extremely easy then, before currently we extend the partner to purchase and create bargains to download and install Dibattiti E Temi Storia Sociale Servizio II consequently simple!

KEY=E - GRANT AUGUST

IL SERVIZIO SOCIALE

STORIA, TEMI E DIBATTITI

EUROPEAN SOCIAL WORK AFTER 1989

EAST-WEST EXCHANGES BETWEEN UNIVERSAL PRINCIPLES AND CULTURAL SENSITIVITY

Springer Nature **This book presents a unique analysis of the learning derived from East-West contacts in social work and reflects on the discipline's inalienable trans-national dimensions, of high actuality in the face of the re-emergence of nationalisms. The fundamental transformations in Europe subsequent to the revolutions of 1989 had a profound impact on social work in terms of raising sharply the profession's relationship with politics. The exchanges between western schools of social work and the emergent academic partner institutions in former Communist countries formed a valuable testing ground for the essential principles and competences of social work in terms of their universal scientific basis on the one hand and their regard for cultural and national values and contexts on the other. The chapters in this contributed volume focus on lessons derived from fundamental social and political transformations,**

highlighted by East-West encounters and intra-national divisions, and thereby have important messages for mastering impending transformations in the light of the global COVID-19 health crisis. They demonstrate how cultural and social divisions can be addressed constructively with direct implications for training and practice in dramatically changing contexts: Lithuanian social work's claim to professional autonomy vs. authoritarianism in popular and political culture Social work between civil society and the state - lessons for and from Hungary in a European context When Europe's East, West, North and South meet: learning from cross-country collaboration in creating an international social work master programme Nordic-Baltic cooperation in social work researcher education: A Finnish perspective on the impact on scientific, historical and linguistic similarities and differences Intra-national similarities and differences in social work and their significance for developing European dimensions of research and education Social work, political conflict and European society: reflections from Northern Ireland European Social Work After 1989: East-West Exchanges Between Universal Principles and Cultural Sensitivity is an invaluable resource for social work educators; social work practitioners confronted with national and international divisions; students of social work, of social administration and policy; and any policy researcher with a comparative focus.

LOCAL WELFARE AND THE ORGANIZATION OF SOCIAL SERVICES

LOCAL AREA PLANNING IN THE LOMBARDY REGION

Springer Nature This book discusses local area planning in the Lombardy region of Italy. The book provides valuable insights about the development of local welfare systems and the territorial organization of social services through the analysis of the evolution of the Local Area Plan, which lies at the intersection of sub regional governance and of social services delivery models. Using Lombardy as a case study, this brief analyzes the structural conditions influencing the establishment of Local Area Plans, their effect on inter-municipal cooperation, and the need for possible reforms. The book is organized as follows: the first chapter presents a reconstruction of the national and regional framework, analyzing the structure of ties and opportunities within which Local Area Plans are called to act. The second chapter provides a review of the extant literature on Local Area Plans and introduces the theoretical framework used by the volume. The third chapter details legislation introduced in Lombardy to reform the governance structure of Local Area Plans by supporting a process of reorganization and aggregation. The fourth chapter presents some cases of Local Area Plan aggregation. The final chapter presents the conclusion and some brief considerations about the future of social planning. Providing an empirical analysis of local service delivery, this book will be useful to scholars and

practitioners interested in public administration, welfare, local government, non-profit and public organizations, and management.

WELFARE E MINORI. L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO DEL NOVECENTO

L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO DEL NOVECENTO

FrancoAngeli 1573.393

IL PRODOTTO DEL LAVORO SOCIALE. UN PERCORSO PER DEFINIRLO, VALORIZZARLO E VALUTARLO

UN PERCORSO PER DEFINIRLO, VALORIZZARLO E VALUTARLO

FrancoAngeli 1168.2.6

VOGLIO FARE L'ASSISTENTE SOCIALE. FORMAZIONE E OCCUPAZIONE DEI LAUREATI IN SERVIZIO SOCIALE IN TEMPI DI CRISI E DISCONTINUITÀ

FrancoAngeli 1130.322

SPAZIO AL TEMPO. SIGNIFICATO E USO DEL TEMPO PER GLI ASSISTENTI SOCIALI, TRA RESPONSABILITÀ E CONTESTO ORGANIZZATIVO.

Roma TrE-Press Il tempo rappresenta un concetto sfaccettato, a cui sin dall'antichità sono stati attribuiti molteplici significati. Nella realtà quotidiana viene spesso richiamato come un elemento di cui si sente la mancanza, tra la percezione di un tempo-tiranno che guida le traiettorie di ciascuno, ed un tempo-risorsa da poter gestire razionalmente. Tali dinamiche investono anche l'operatività quotidiana degli assistenti sociali, che si trovano a dover contemperare l'uso del tempo-lavoro con le dimensioni metodologiche ed etiche inscritte nel proprio agire professionale. Ad oggi, sono tuttavia ancora poco presenti studi su questi temi nell'ambito del servizio sociale, sia in termini teorici che di ricerca empirica. Il presente volume propone un contributo in tal senso, a partire da una ricerca sul campo. Frutto della collaborazione tra Ordine regionale degli Assistenti Sociali e Università Roma Tre, la ricerca ha invitato i professionisti a rileggere le proprie modalità di utilizzo del tempo lavorativo, in relazione ai mandati della

professione e tenendo conto delle organizzazioni nelle quali operano. Il lavoro empirico è stato accompagnato da una definizione delle aree di attività in cui si articola il lavoro di servizio sociale, con una analisi rivolta sia ai singoli focus tematici sia ad uno sguardo complessivo sull'utilizzo del tempo da parte dei professionisti coinvolti. ISBN: 979-12-5977-033-2

IL SERVIZIO SOCIALE IN COMUNE

Maggioli Editore

STATO SOCIALE, ASSISTENZA, CITTADINANZA. SULLA CENTRALITÀ DEL SERVIZIO SOCIALE

SULLA CENTRALITÀ DEL SERVIZIO SOCIALE

FrancoAngeli

IL PERCORSO FORMATIVO DELL'ASSISTENTE SOCIALE. AUTOVALUTAZIONE E BENESSERE PROFESSIONALE

AUTOVALUTAZIONE E BENESSERE PROFESSIONALE

FrancoAngeli 1130.292

GUIDA AL WELFARE ITALIANO: DALLA PIANIFICAZIONE SOCIALE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI. MANUALE PER OPERATORI DEL WELFARE LOCALE

Maggioli Editore

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA. IL FARSÌ DELLE POLITICHE SOCIALI NEI PIANI DI ZONA

IL FARSÌ DELLE POLITICHE SOCIALI NEI PIANI DI ZONA

FrancoAngeli

PARTECIPAZIONE SOCIALE E COMPETENZE. IL RUOLO DELLE PROFESSIONI NEI PIANI DI ZONA

IL RUOLO DELLE PROFESSIONI NEI PIANI DI ZONA

FrancoAngeli

L'INNOVAZIONE DEL WELFARE DELLA LOMBARDIA. LA «RIVOLUZIONE» DEL SOCIALE LOMBARDO E LA SUA VALUTAZIONE

Maggioli Editore

SERVIZIO SOCIALE E CRISI DEL WELFARE

Maggioli Editore

IL MODELLO DI WELFARE OCCUPAZIONALE IN LOMBARDIA

MODELLO DI GOVERNANCE DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO REALIZZATI IN LOMBARDIA

EMIL In Regione Lombardia il ruolo dell'attore privato è diventato in questi anni fondamentale per quanto riguarda l'erogazione delle politiche attive del lavoro. Tuttavia, sin dalle prime sperimentazioni nella delega ai soggetti privati si è riscontrato un diffuso fenomeno di opportunismo, in grado di generare scarsa efficienza in termini di collocamento dei soggetti svantaggiati. L'obiettivo del libro è quello di definire: come sono organizzati oggi i Servizi pubblici per l'impiego in Lombardia ed il loro ruolo nel collocamento della forza lavoro; quali sono i principali problemi legati alla delega verso i soggetti privati; e infine se è possibile comparare tale esperienza con quella di altri Paesi in modo da formulare dei modelli di riferimento nel contrasto all'opportunismo dei privati.

IREN, PROTAGONISTA DELLA STORIA INDUSTRIALE ITALIANA

DAL PRIMO NOVECENTO A OGGI

Celid Nel 2020 il Gruppo Iren compirà 10 anni: "10 anni, oltre 100 di storia". Questo lo slogan che accompagnerà il compleanno di un'azienda che si colloca oggi tra le 25 aziende italiane per fatturato e dà lavoro a decine di migliaia di

famiglie in modo diretto o indotto. Un risultato importante, frutto di una crescita costante che ci rende orgogliosi di appartenere a questa realtà. E per capire come e perché siamo giunti a questo risultato abbiamo deciso di guardare indietro, di indagare con spirito critico e curioso le vicende, i progetti, le decisioni, le relazioni, le esperienze e i contesti che hanno costituito e costruito la nostra storia. E dalla analisi degli archivi di Iren, che hanno dato vita al progetto Iren Storia, dai documenti, dai disegni, dai verbali dei consigli di amministrazione, dagli accurati progetti tecnici, dalle campagne di comunicazione e dalle cartelle del personale, emerge la Storia. Storia di donne e di uomini, pionieri in molti campi e protagonisti del futuro del Paese che hanno orgogliosamente servito e sognato per se stessi e per i loro figli. Un passato ricco di scelte che hanno portato a risultati straordinari e all'epoca impensabili e che oggi rappresentano per tutti noi la normalità, la quotidianità di servizi ormai scontati e banali, accompagnati da gesti ripetuti decine di volte nell'arco della nostra giornata: acqua, energia, calore, gestione dei rifiuti. I sette saggi che seguono narrano la nostra storia. Attraversano, in più di un secolo di vita, le vicende che hanno portato alla nascita della industria italiana, due guerre mondiali, il boom degli anni Sessanta, le crisi petrolifere, il sorgere del digitale e l'avvio del terzo millennio.

SENTIRE SICUREZZA NEL TEMPO DELLE PAURE

FrancoAngeli 1130.284

ERRORE E APPRENDIMENTO NELLE PROFESSIONI DI AIUTO. FARE PIÙ ERRORI PER FARE MENO DANNI?

Maggioli Editore

THE BLOG UP! STORIA SOCIALE DEL BLOG IN ITALIA

STORIA SOCIALE DEL BLOG IN ITALIA

FrancoAngeli

LA CIVILTÀ CATTOLICA

DIMENSIONI DEL SERVIZIO SOCIALE

PRINCIPI TEORICI GENERALI E FONDAMENTI STORICO-SOCIOLOGICI

Vita e Pensiero

LE FORME SOCIALI DELL'EDUCAZIONE. SERVIZI, TERRITORI, SOCIETÀ

SERVIZI, TERRITORI, SOCIETÀ

FrancoAngeli 249.1.7

LA CITTÀ ALTRA. STORIA E IMMAGINE DELLA DIVERSITÀ URBANA: LUOGHI E PAESAGGI DEI PRIVILEGI E DEL BENESSERE, DELL'ISOLAMENTO, DEL DISAGIO, DELLA MULTICULTURALITÀ. EDIZ. ITALIANA E INGLESE

FedOA - Federico II University Press

DISUGUAGLIANZE SOCIALI IN SANITÀ

FrancoAngeli

RICCARDO FRANCOVICH E I GRANDI TEMI DEL DIBATTITO EUROPEO. ARCHEOLOGIA, STORIA, TUTELA, VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE. ATTI DEL CONVEGNO (SIENA, SANTA MARIA DELLA SCALA, 15-17 NOVEMBRE 2007)

All'Insegna del Giglio Il volume accoglie gli Atti del Convegno organizzato dall'Università degli Studi di Siena (Siena, Santa Maria della Scala, 15-17 novembre 2007) per ricordare, a pochi mesi della sua prematura scomparsa, la poliedrica figura dello studioso e rimettere insieme le principali tematiche da lui perseguite. Il volume rispecchia la struttura del convegno, divisa in tre sezioni: la prima, dopo una introduzione sulla figura di Riccardo Francovich, è dedicata ai temi propri dell'archeologia medievale italiana da lui più fortemente perseguiti, la seconda è incentrata sul rapporto fra le sue attività di ricerca ed il più ampio dibattito europeo e la terza sulla tutela, la valorizzazione e l'innovazione tecnologica.

LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO. L'INTERVENTO DELLO STATO E IL SISTEMA BANCARIO DELLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AGLI ANNI SESSANTA

Editrice Apes

SAPIENZA E LAVORO

LA DOMANDA DI LAVORO E L'ESPERIENZA DEI LAUREATI

Edizioni Nuova Cultura **SOMMARIO:** Descrizione della popolazione di laureati osservata e modalità di analisiL'integrazione degli archivi e la costruzione delle matrici per l'analisi dei datiGli abbinamentiLe caratteristiche della domanda di lavoro per i laureati Sapienzal percorsi di lavoro dei laureatiLe potenzialità di analisi di dettaglio per facoltà e corsi di studioLa ricostruzione delle storie individualiL'integrazione delle storie individualiL'integrazione con studi qualitativiFormazione lavoro e crescita: le caratteristiche economiche e territoriali della domandaNota metodologicaLa conclusione è che l'inizio di una riflessione e di ulteriori ricerchell gruppo di lavoro

L'ASSISTENTE SOCIALE ALLO SPECCHIO

FrancoAngeli

LE ORIGINI DEL SERVIZIO SOCIALE ITALIANO

TREMEZZO: UN EVENTO FONDATIVO DEL 1946. SAGGI E TESTIMONIANZE

Viella Libreria Editrice «L'utopia di oggi sarà la politica di domani»: con queste parole Emilio Sereni, allora ministro dell'Assistenza Post-bellica, interveniva al «Convegno per studi di assistenza sociale», tenutosi a Tremezzo nell'autunno del 1946, ben sintetizzandone lo spirito. Nel fervido clima dell'immediato dopoguerra, un nutrito gruppo di politici, studiosi ed esperti italiani e stranieri, riunito sulle rive del lago di Como, discusse a lungo i problemi del welfare e la necessità di riorganizzare l'assistenza, come elemento necessario per la rinascita democratica del paese. Come sostenne nella sua relazione Maria Comandini - che insieme al marito Guido Calogero fu una delle animatrici del Convegno - «l'assistenza sociale è una diversa forma di esercizio e di creazione della democrazia, cioè dell'attitudine degli uomini a risolvere da sé i propri problemi e a conquistare, in un'armonia collettiva, più larghe libertà di vita e

migliori opportunità d'azione». In quel quadro veniva a delinearsi il ruolo dell'assistente sociale come figura professionale in grado di contribuire all'affermazione di una maggiore giustizia sociale. In questo volume sono raccolti saggi di storici, sociologi e assistenti sociali, che rievocano quel periodo e i contenuti del dibattito. Inoltre vengono ristampate le relazioni tenute al Convegno da Maria Comandini Calogero, Paolina Tarugi e Odile Vallin, le "pioniere" del servizio sociale italiano, di cui vengono ricostruite le vicende biografiche, attraverso documenti di archivio anche inediti e ricordi di familiari e collaboratori.

DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI

Key Editore La straordinaria ampiezza dell'area su cui insistono i servizi pubblici rendono questa materia arena dei grandi temi del dibattito contemporaneo: tra di essi vanno almeno citati il rapporto tra politica, economia e diritto, tra Stato e mercato, tra liberalizzazioni e regolazioni, tutela dei diritti e semplificazioni, l'equilibrio tra il deficit di risorse ed i livelli di welfare attesi dai cittadini, la disomogeneità delle prestazioni rese sulle diverse aree del territorio nazionale ed europeo e l'esigenza di coesione, la definizione dei concetti di sussidiarietà orizzontale e verticale. In altre parole, la finalità e l'ampiezza del ruolo che i poteri pubblici sono chiamati a svolgere riguardo alla sfera di libertà ed autonomia del singolo individuo. Proprio partendo dall'individuo, l'utente del servizio, questo lavoro prova a ripartire per riannodare i fili di una materia estremamente complessa e disomogenea, nella quale l'unica costante è rappresentata dalla inadeguata attenzione alla qualità delle prestazioni rese all'utente. Infatti l'unica vera costante è rappresentata dal sostanziale disinteresse verso il protagonista sovrano, ridotto a scomoda comparsa: il cittadino utente.

L'INTERNET TELEPHONY. STORIA SOCIALE DI UN MEDIUM DELLA NEW ECONOMY

Rubbettino Editore

NATIONAL LIBRARY OF MEDICINE CURRENT CATALOG

CUMULATIVE LISTING

L'URBANISTICA DI EMPOLI. DALLA SOCIETÀ PREINDUSTRIALE E QUELLA POSTINDUSTRIALE

goWare La città del recupero, o città postindustriale, è una città che si costruisce su se stessa. Una città tutta da

inventare eppure già presente e dunque in grado di ritrovare un'identità urbana precisa senza la necessità di produrre nuova periferia. L'idea è quella di una grande operazione culturale che crei occasioni di incontro tra autorità amministrativa ed esigenze della comunità, riuscendo a esprimere una volontà collettiva sulle forme e sui contenuti da attribuire agli aggregati urbani. Empoli e il suo territorio possono rappresentare un esempio per l'affermazione di un rinnovamento della città, uno "sviluppo senza sviluppo", una crescita senza allargamento dell'urbanizzato, un'evoluzione senza produzione di nuova edilizia, ribaltando completamente un modello d'intervento dal quale siamo diventati dipendenti e di cui non riusciamo a liberarci. Nel giro di pochi anni il vuoto edilizio e l'urbano inutilizzato diventeranno la "materia prima" per rifondare la città.

STORICA (2010) VOL. 46

Viella Libreria Editrice **Indice Primo piano Yolande Cohen, Les jeunes en France: naissance et construction d'une identité sociale. Essai d'historiographie (p. 9-47)** 1. Des jeunes (hommes) sans histoire... objets d'histoire. 2. Systèmes de protection et d'encadrement des jeunes. 3. La domination économique des jeunes et l'infériorisation des jeunes ouvriers. 4. La sociabilité des jeunes: une échappée belle?. 5. Contestations de jeunes et contrôle social. 6. La protection du travail et le contrôle social et sexuel de la jeunesse. 7. La naturalisation du classement par âges: de l'école à l'armée. 8. Jeunesse organisée et mouvements de jeunes. 9. Les groupes de jeunesse des partis et mouvements de jeunes. 10. Discriminations de genre et délinquances de jeunes. 11. Éléments de conclusion: de l'aliénation de la jeunesse à la contestation des jeunes. **Filo rosso Maximiliano Fuentes Codera, Los intelectuales españoles y la Gran Guerra: ¿un caso excepcional? (p. 49-78)** 1. España y la Gran Guerra. 2. Los intelectuales españoles: entre el fin de siglo y la política de masas. 3. ¿Una excepcionalidad española durante la Gran Guerra? 4. Ideas finales. **Silvia Inaudi, L'assistenza nel secondo dopoguerra tra continuità e mancate riforme. Note a margine del dibattito storiografico (p. 79-99)** 1. Il periodo costituente. 2. Le logiche dell'immobilismo. 3. Istanze di rinnovamento e resistenze politiche. 4. Conclusioni. **Questioni La caduta di Roma: «fine della civiltà» o fine del tardoantico? Una discussione con Bryan Ward-Perkins. Introduzione** **Interventi di Luigi Canetti (p. 101-120), Andrea Augenti (p. 120-135) Alberto Castaldini, Passione e purim (p. 137-146) Contrappunti Scritture del potere nel tardomedioevo, Witt legge Grévin [Benôit Grévin, Rhétorique du pouvoir médiéval. Les Lettres de Pierre de la Vigne et la formation du langage politique européen (XIIIe-XVe siècle), École Française de Rome, Roma 2008] (p. 147-156) Collezionismo e nobiltà, Carrió-Invernizzi legge Scalisi [Lina Scalisi, La Sicilia degli Heroi. Storie di arte e di potere tra Sicilia e Spagna, Domenico Sanfilippo Editore, Catania 2008] (p. 157-167) Una politica delle lacrime, Carnevale legge Fureix [Emmanuel**

Fureix, La France des larmes. Deuils politiques à l'âge romantique (1814-1840), Champ Vallon, Seyssel 2008] (p. 169-177) Dare identità, Lucrezio Monticelli legge Denis [Vincent Denis, Une histoire de l'identité. France, 1715-1815, Champ Vallon, Seyssel 2008] (p. 179-184). Gli autori di questo numero (p. 185) Summaries (p. 187)

CURRENT CATALOG

First multi-year cumulation covers six years: 1965-70.

CODICE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Giuffrè Editore

L'UTENTE CHE NON C'È. EMARGINAZIONE GRAVE, PERSONE SENZA DIMORA E SERVIZI SOCIALI

FrancoAngeli ... E' la condizione che nel testo viene chiamata "emarginazione grave" e particolareggiata focalizzando l'attenzione sulla realtà delle persone senza dimora, per tentarne un'analisi ragionata e scientificamente attendibile. Esiste al contempo un variegato "mondo dei servizi" con i suoi assetti organizzativi, i suoi codici interpretativi, le sue prassi di intervento, il suo adattamento evolutivo all'ambiente. Il libro raccoglie lo sforzo di descrivere e comprendere il rapporto fra queste due realtà. Si analizza l'intreccio, e più spesso il mancato incontro, tra il sistema dei servizi sociali e la realtà dei cittadini più emarginati, tentando di riportare alla visibilità delle istituzioni e dei servizi pubblici cittadini divenuti "invisibili" (mutuando un termine di Salvatore Caciola) che hanno perso i requisiti, e spesso la stessa volontà, di godimento dei propri diritti sociali ed il radicamento in un contesto comunitario locale. Riflettendo sulla realtà delle persone "alla deriva", sganciate dagli approdi di una vita "normale", si tenta qui di offrire una rilettura dei servizi sociali e sanitari in una prospettiva diversa dall'usuale Il testo si compone di tre parti: " la prima, contiene un'analisi della condizione delle persone senza dimora, così come vengono descritte in alcune ricerche pubblicate nel nostro paese nell'ultimo decennio, e alcune riflessioni sull'assetto dei servizi di fronte a questa realtà, rilevando la particolare collocazione del volontariato e del privato-sociale; " la seconda, riporta una prospettiva di conoscenza della medesima realtà attraverso lo strumento delle storie di vita, seguono quindi alcuni spunti di proposta per nuovi tipi di servizi; " la terza parte, contiene una riassuntiva panoramica europea sulla realtà degli "homeless", e un primo censimento nazionale dei servizi pubblici e privati rivolti esplicitamente agli emarginati gravi. ... (Editore).

GOVERNANCE E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

FrancoAngeli Il processo di trasformazione dei servizi socio-sanitari ha messo in crisi i processi e gli strumenti utilizzati per governarli. Il sistema è sempre più aperto e costituito da organizzazioni di diversa natura (pubbliche, profit e nonprofit) che lavorano in rete. Questi cambiamenti richiedono una profonda modifica degli strumenti utilizzati per governare il sistema. È necessario abbandonare le logiche, i processi e gli strumenti che si sono costruiti in una prospettiva di welfare state e sperimentare nuove tecnologie della governance. Concetti come programmazione, come qualità e come valutazione vanno rivisitati alla luce di questi cambiamenti. Il volume parte dalla necessità di ripensare a questi concetti e renderli capaci di governare la complessità. Come fare della qualità un concetto di sviluppo del sistema ed evitare che diventi un adempimento burocratico? Come coinvolgere gli attori interni ed esterni all'organizzazione e renderli protagonisti dei processi di governance? Come costruire dei codici di comunicazione condivisi fra gli attori? Come affrontare le principali problematiche metodologiche ed attivare pratiche di valutazione della qualità? Come trasformare le informazioni prodotte dalla valutazione in azioni di governo e regolazione del sistema? Questo libro presenta un modello di valutazione della qualità (QAI) costruito a partire da una logica multidimensionale e multistakeholder, fornendo un quadro definitorio dei concetti, un impianto metodologico basato sui modelli multicriteria e presentando alcune esperienze capaci di indicare quali strade concretamente seguire. Il libro si rivolge a quanti studiano i processi di valutazione della qualità, ma soprattutto a quanti, all'interno degli enti gestori, negli enti locali e nelle regioni, si trovano quotidianamente impegnati nei processi di governo e di regolazione dei servizi socio-sanitari. [Testo dell'editore].

LE MUSE DEL POPOLO

STORIA DELL'ARCI A TORINO, 1957-1967

FrancoAngeli